

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Rc famiglia, chi vince e chi perde

La nuova formula. I giovani che passano alle classi di merito più virtuose risparmiano tra 13 e 65%. I nodi neopatentati e supermalus. Rincari con un'auto sola e per le imprese

Per due milioni di utenti il risparmio sarà tra il 13 e il 65%, mentre per altri il rischio di rincari è certezza. Partenza difficile per la polizza Rc auto "formato famiglia", entrata in vigore a sorpresa una settimana fa. L'obbligo per le compagnie di riconoscere una classe di merito bonus malus privilegiata a tutti i membri di una famiglia - per qualsiasi veicolo - soffre delle incongruenze della legge. Il paradosso, tra gli altri, dei neopatentati: esclusi in teoria perché sono richiesti cinque anni di guida senza incidenti, ma ammessi se la polizza è nuova.

Caprino e Hazan — a pag. 4

Assicurazioni e convenienza

Chi ha la patente da almeno cinque anni può guadagnare fino a 13 classi di merito
Neopatentati esclusi tranne che per le polizze nuove. Rischio rincari su altri clienti

Rc auto famiglia, lo sconto divide gli utenti

Maurizio Caprino

Partenza difficile per la polizza Rc auto "formato famiglia", entrata in vigore a sorpresa una settimana fa mentre ci si aspettava che il Dl milleproroghe portasse un rinvio. L'obiettivo promesso dalla misura è un risparmio tra il 13% e il 65% per due milioni di famiglie,

secondo le ultimissime stime elaborate da Facile.it per Il Sole 24 Ore del Lunedì. Ma l'obbligo per le compagnie di riconoscere una classe di merito bonus malus privilegiata a tutti i membri di una famiglia - per qualsiasi veicolo - è complesso in alcune situazioni e soffre delle incongruenze della legge, come spiegato nel servizio qui sotto. Così per più di qualcuno il risparmio non è così importante come pareva, mentre il rischio rincari per gli altri è già certezza.

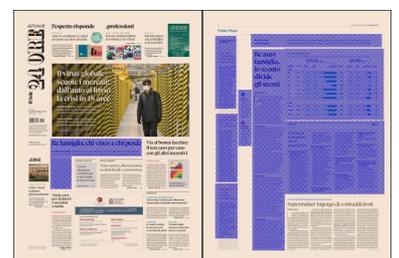
Risparmi variabili

Non si sa quanto il vantaggio, destinato a famiglie con più di un veicolo, costerà in più agli altri assicurati: dai single alle imprese, passando per le famiglie meno abbienti che hanno un solo mezzo. I vantaggi dipendono da vari fattori, soprattutto dalle zone (in quelle più a rischio del Sud sono ridotti). In molti casi - descritti nel grafico qui sopra - sono consistenti ma a volte incomprensibili. Il sistema, ad esempio, divide in due categorie i neopatentati: quelli che non hanno mai fatto una polizza Rc a proprio nome, che la possono attivare in classe 1 invece che in 14, e quelli invece già assicurati che restano esclusi

Il vincolo

Nessun incidente in cinque anni

● I nuovi benefici sono condizionati al fatto che negli ultimi cinque anni il guidatore che ne fruisce non sia stato coinvolto in incidenti dei quali abbia almeno il 50% di responsabilità. Come per la "Bersani" il fruitore deve risultare nello stesso stato di famiglia del "donatore" della classe



dal beneficio che è applicabile solo se si guida da almeno 5 anni senza sinistri.

Oltre l'80% delle polizze Rc auto è poi nella classe migliore, anche per effetto delle precedenti agevolazioni "Bersani" (si veda a sinistra). Ma proprio per questo, come ha ricordato Segugio.it, le compagnie tendono ad attenuare il peso della classe sulla determinazione della tariffa. Anche istituendo classi "interne", che rendono difficile orientarsi, a manovrando molto su sconti ad personam. Tendenze già viste ai tempi della "Bersani" e che possono accentuarsi ora per ridurre gli effetti della polizza famiglia che accomuna nella stessa classe auto, moto e motorini, mezzi dal profilo di rischio diverso.

Rischio iniquità

Soprattutto su questo si concentrano le critiche dell'Ania, in rappresentanza delle compagnie, battono soprattutto sull'iniquità per le famiglie poco abbienti. E pure sull'inefficienza: regalare la classe maturata dal più virtuoso in famiglia (normalmente un genitore con la sua auto) per qualunque mezzo intestato a un familiare, compresi i figli in moto, non sembra un modo per far diminuire gli incidenti o i costi dei risarcimenti. E neppure il correttivo varato dal Dl milleproroghe sana il problema, come ricorda l'Ordine degli attuari. Il Dl ha infatti introdotto il "supermalus", ovvero la perdita fino a cinque classi, a discrezione della compagnia, per chi causa un incidente con responsabilità almeno al 51% con un mezzo di categoria diversa da quella del più virtuoso in famiglia. A parte le incongruenze giuridiche (si veda qui a destra), si nota che cinque classi sono meno delle 13 guadagnate con la polizza famiglia. Così, per tenere i conti in equilibrio, le compagnie dovranno recuperare sugli altri assicurati. Tra cui le famiglie con un solo mezzo e le imprese (solo per le loro auto, gli autocarri non sono toccati).

In attesa dei rincari

I rincari arriveranno anche se con tempi diversi. Le assicurazioni dirette, che operano solo via web e telefono, di solito rimodulano le tariffe ogni mese e quindi saranno pronte già a marzo; le altre provvedono più di rado, anche una sola volta l'anno, in luglio. Quindi il quadro sarà completo in estate. Ma le compagnie possono recuperare anche in altri modi, ad esempio tagliando gli sconti, tra cui quello per chi monta la scatola nera. E l'Unione nazionale consumatori ipotizza anche rincari per coperture facoltative come la furto-incendio; scelta non proprio corretta come tecnica, ma non sarebbe la prima volta che le compagnie derogano per rendere i prezzi delle polizze obbligatorie meno insostenibili per i clienti più deboli. Iniziative estemporanee e poco visibili, che poi innescano la reazione dello Stato con leggi dirigiste altrettanto poco mirate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CHI CI

GUADAGNA

Un giovane viene di solito inserito in classe 14. Ora, se ha cinque anni di patente senza sinistri, è probabile che - al traino del merito dei genitori - venga promosso nella 1, la classe dell'80% delle polizze Rc auto.



CHI RISCHIA DI PERDERCI

Per riequilibrare i conti le compagnie potrebbero tagliare gli sconti e attenuare l'impatto della classe di merito sul costo della polizza. Possibili aggravii per le imprese e le famiglie con un solo mezzo

Le estensioni

Benefici anche per i veicoli di tipo diverso

- La "Bersani" si poteva applicare solo per polizze nuove (su mezzi immatricolati o passati di proprietà da non più di 12 mesi) e in modo separato per categoria (la moto del figlio poteva prendere solo la classe maturata dal genitore con la propria moto).
- Con il decreto fiscale 2020 questi due vincoli sono caduti: il figlio può godere della classe del genitore in auto - normalmente la prima - anche se ha una moto e non l'ha acquistata di recente

LA POLIZZA FAMIGLIA IN TRE PUNTI

Che cos'è

Si acquisisce la classe di chi è più virtuoso

- La polizza famiglia significa che ogni mezzo intestato a un componente di un nucleo familiare ha diritto per legge alla stessa classe di merito maturata dal componente più "virtuoso" di quel nucleo, per non penalizzare più i neopatentati.
- Il concetto fu introdotto 14 anni fa col cosiddetto decreto Bersani (Dl 223/2006) e ora è stato esteso con il decreto fiscale (Dl 124/2019)

Gli esempi sui possibili benefici

L'impatto della polizza Rc famiglia per una moto e un'auto che adottano la classe di merito del componente più virtuoso della famiglia

CILINDRATA/ VERSIONE	PROVINCIA	COSTO POLIZZA DALLA CLASSE 14 ALLA 1				COSTO POLIZZA DALLA CLASSE 5 ALLA 1			
		SENZA RC FAMIGLIA	CON RC FAMIGLIA	RISPARMIO IN PERCENTUALE	RISPARMIO IN EURO	SENZA RC FAMIGLIA	CON RC FAMIGLIA	RISPARMIO IN PERCENTUALE	RISPARMIO IN EURO
MOTO									
996	Milano	586	201	-65,7%	385	222	201	-9,5%	21
649	Roma	1.173	462	-60,6%	711	521	462	-11,3%	59
620	Firenze	1.292	631	-51,2%	661	656	631	-3,8%	25
600	Bari	867	668	-23,0%	199	701	668	-4,7%	33
471	Potenza	1.169	384	-67,2%	785	442	384	-13,1%	58
249	Caserta	2.067	1.018	-50,7%	1.049	1.108	1.018	-8,1%	90
50	Pescara	632	218	-65,5%	414	280	218	-22,1%	62
AUTO									
Familiare	Cagliari	475	266	-44,0%	209	331	266	-19,6%	65
Utilitaria	Bologna	425	231	-45,6%	194	291	231	-20,6%	60
Utilitaria	Napoli	1.256	764	-39,2%	492	880	764	-13,2%	116

Nota: negli esempi si ipotizza che la moto erediti la classe più conveniente dall'auto e l'auto dalla moto. Fonte: Facile.it (simulazioni effettuate il 20 febbraio)

DOMANDE



RISPOSTE

Al rinnovo il beneficio non è automatico

❶ La "polizza famiglia" si ottiene in automatico o va richiesta appositamente?

❶ Nella prassi seguita di solito dalle compagnie in questi primi giorni di applicazione della norma, per le polizze nuove il beneficio viene riconosciuto direttamente per iniziativa degli operatori (agenti o personale di call center o altri uffici centrali). In caso di rinnovo di una polizza già esistente, invece, si tende a confermare la situazione in atto e quindi è il cliente a dover fare presente che potrebbe fruire dell'agevolazione. Inoltre alcune compagnie in questi primi giorni non sono pronte a riconoscere il beneficio sulle polizze che vengono rinnovate; lo saranno da marzo. In generale, le nuove regole hanno molto appesantito il lavoro e i costi a carico degli agenti, chiamati a studiare i documenti,

verificare che il cliente abbia i requisiti e spiegarli eventualmente perché non ha diritto al beneficio; le compagnie stanno cercando di mettere a punto procedure il più possibile automatiche.

- ❷ **Il beneficio spetta anche a chi cambia compagnia?**
❷ Sì, quando il cambio coincide con l'acquisizione di un nuovo veicolo: anche ai tempi della "Bersani" (che si applicava proprio nel caso di acquisto) l'agevolazione era riconosciuta anche a chi si assicurava con una compagnia diversa da quella del veicolo più "virtuoso" della famiglia, quindi il principio dovrebbe valere anche ora. Quando il cambio di compagnia riguarda un veicolo precedentemente assicurato presso altra impresa la prassi adottata da alcune compagnie è nel senso di concedere l'agevolazione equiparando il caso a quello del rinnovo (per quanto di rinnovo, in queste ipotesi, non si possa tecnicamente parlare).
- ❸ **Come viene verificato che il cliente non abbia sinistri negli ultimi cinque anni?**

❸ Si guarda l'attestato di rischio e si riconosce il beneficio solo se nelle caselle dei cinque anni precedenti e di quello in corso risultano «zero». Non vengono tenute buone le annualità per le quali il dato non è disponibile («ND» o «NA»). Quindi di fatto la polizza famiglia non vale per i neopatentati già assicurati, che non hanno una storia assicurativa così lunga. Per quelli che stipulano la loro prima polizza, invece, vale.

❹ Chi paga per semestri ha diritto al beneficio in occasione del versamento della prossima rata?

❹ No: l'agevolazione spetta in fase di rinnovo della polizza e a questi fini non conta la sequenza dei pagamenti bensì la scadenza della copertura, che è annuale.

❺ È possibile applicare il beneficio a veicoli di proprietà di imprese di famiglia?

❺ No: l'intestatario del mezzo deve essere una persona fisica. Ma ci sono situazioni di comproprietà tra persone fisiche e giuridiche che da anni creano problemi di interpretazione e vanno approfondite.

❻ È obbligatorio presentare un certificato dello stato di famiglia

❻ Alcune compagnie o singoli agenti lo richiedono e possono farlo.

❼ Si può ottenere il beneficio su una polizza sospesa?

❼ Si ritiene di sì: come hanno precisato alcune compagnie, l'importante è che una polizza sia ancora attiva, cioè che non sia scaduta. E la sospensione viene concessa quando la copertura non è scaduta.

❽ Ottenuto il beneficio, la classe di merito resta legata a quella del veicolo più "virtuoso" che c'è in famiglia?

❽ No: il legame c'è solo nel momento in cui c'è da farsi riconoscere il beneficio. Successivamente ogni polizza vive di vita propria, con le penalizzazioni e gli avanzamenti previsti in base ai sinistri di cui ha almeno il 51% di colpa. E, se copre un mezzo di categoria diversa dal "virtuoso", può retrocedere anche di cinque classi anziché due, se causa un sinistro da oltre 5 mila euro.

— A cura di Maurizio Caprino